



Piano Triennale Offerta Formativa

PRIMO LEVI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PRIMO LEVI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 19481 del 03/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2021 con delibera n. 43

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. I NOSTRI STUDENTI
- 1.3. LE NOSTRE RISORSE
- 1.4. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. I NUOVI PROFESSIONALI
- 3.3. IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.4. I PROGETTI
- 3.5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)
- 3.6. L'INCLUSIONE



- 3.7. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.8. L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E LA VALUTAZIONE DEI CREDITI

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. PIANO PER LA FORMAZIONE DI ISTITUTO
- 4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio di Vignola è caratterizzato da una forte coesione sociale, in cui elementi diversi (quali cultura, economia e ambiente) confluiscono in un unico insieme organico e integrato. La varietà produttiva del nostro distretto, che riflette il modello regionale delle piccole e medie imprese, necessita di servizi e professionalità trasversali, come le competenze in termini di impianti elettrici, l'utilizzo di software e architetture informatiche, la manutenzione, l'assistenza tecnica e la gestione commerciale ed aziendale. La nostra scuola ben risponde a queste esigenze, dato che l'inserimento dei nostri diplomati nel mondo del lavoro avviene, per la quasi totalità di loro, nel brevissimo termine, in particolare per gli allievi dell'Indirizzo Professionale Industriale e Tecnico Tecnologico.

Il patrimonio di cooperazione, partecipazione e interazione sociale tra la scuola e il territorio è ricco e vario: diverse sono infatti le istituzioni che collaborano col nostro Istituto per l'inclusione, la lotta alla dispersione, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa. Tra queste, vi sono gli enti locali, le associazioni di categoria, le agenzie per l'impiego e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola.

I NOSTRI STUDENTI

Il contesto socio-economico nel quale si situa la nostra scuola appare fortemente

stratificato, pertanto l'Istituto rappresenta un ambiente favorevole al dialogo multiculturale e al confronto con realtà diverse. La composizione eterogenea dei gruppi classe rappresenta, in tale prospettiva, occasione di confronto culturale e sociale, in un'ottica di continuo ed efficace scambio di valori e competenze.

Un'alta percentuale di alunni proviene da un contesto socio-culturale medio/alto ed è in possesso di una buona preparazione di base e una percentuale altrettanto significativa proviene dalla scuola secondaria di primo grado con una preparazione sufficiente o discreta.

Buona parte dei nostri studenti non abita a Vignola: una percentuale significativa proviene, infatti, dalla montagna e altri risiedono in comuni fuori provincia. Ciò può rappresentare, in alcuni casi, un ostacolo per la frequenza delle attività didattiche pomeridiane a scuola, in ragione dei vincoli posti dal sistema del trasporto pubblico. La scuola si impegna, pertanto, a organizzare varie attività di recupero/potenziamento anche in orario curricolare.

Gli studenti non italofoni sono generalmente ben integrati nel contesto scolastico: alla loro inclusione la scuola dedica progetti specifici, quali i laboratori di alfabetizzazione e soprattutto di Italstudio per l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline ed il conseguente innalzamento delle competenze di base.

Per gli studenti che manifestino un Bisogno Educativo Speciale, la presenza di un gruppo di lavoro esperto, unita ad un'opera di formazione dei docenti su tematiche inclusive e all'attivazione di un Protocollo formalizzato all'interno del Piano per l'Inclusione, consente il pieno coinvolgimento nel gruppo dei pari, nel rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Il rapporto studenti-docente, in linea con il riferimento regionale, si dimostra efficace per supportare il percorso formativo dei discenti.

Nella recente situazione di emergenza sanitaria, determinata dalla pandemia di Sars-Cov-2, a partire dal febbraio 2020 la scuola ha messo in campo strategie per garantire la continuità didattica e accompagnare gli studenti anche in questa difficile fase.

LE NOSTRE RISORSE

La sede principale dell'Istituto si trova nei pressi dell'autostazione e ad una distanza di alcune centinaia di metri dalla stazione dei treni. Vista la crescita sensibile, negli ultimi anni, del numero degli iscritti, è stato realizzato un ampliamento della scuola, inaugurato nel settembre 2021 e adiacente alla sede centrale di via Resistenza.

La scuola ha un'ottima dotazione in termini di attrezzature, potendo contare su ben 21 laboratori, di cui 7 mobili. L'Istituto risulta cablato in fibra ottica ed è dotato di connessione Wi-Fi; ogni aula è provvista di Personal Computer e di videoproiettore o LIM. Il sito della scuola è continuamente aggiornato, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione di Amministrazione Trasparente, ed è stata implementata la dematerializzazione di tutte le procedure amministrative. Grazie al registro elettronico, è possibile avere una comunicazione in tempo reale con gli studenti e le loro famiglie.

Per quanto riguarda le risorse economiche della scuola, una quota consistente è rappresentata dai contributi dei privati e dalle risorse non vincolate: grazie a tali fondi sono stati effettuati importanti investimenti, principalmente diretti al miglioramento dei laboratori e al potenziamento della connettività mediante fibra ottica. Attraverso tali strumenti, infatti, la scuola intende migliorare le metodologie didattiche sul versante delle nuove tecnologie e sviluppare parimenti

un ampliamento dell'offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi" si trova a Vignola, in via Resistenza 800 (nelle immediate vicinanze della Stazione delle autocorriere) e presenta una succursale in piazzetta Ivo Soli 1 e un ampliamento in via Resistenza 700.

E' composto da quattro indirizzi:

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Indirizzo Tecnico Tecnologico

Indirizzo Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica

Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali.

La storia di questa nuova, grande scuola, ha inizio nel 1995, quando vengono unite in un unico istituto le sedi di Vignola dell'Istituto Professionale per il Commercio (I.P.C.T.) e dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (I.P.I.), che si staccano rispettivamente dall'I.P.C. "E. Morante" di Sassuolo e dall'I.P.S.I.A. "F. Corni" di Modena, formando il "Polo Scolastico Professionale di Vignola". Questo nuovo Istituto, dotato di autonomia gestionale, amministrativa e didattica, nel corso dei suoi quattro anni di vita ha saputo imporsi all'attenzione degli studenti e delle loro famiglie, delle istituzioni scolastiche, degli organismi ed enti amministrativi ed economici del territorio, come confermato, fra l'altro, dalla sottoscrizione di diversi Protocolli di Intesa per l'avvio di importanti collaborazioni. Nell'anno 1999, in applicazione delle direttive ministeriali relative al "dimensionamento" degli istituti scolastici, gli Enti amministrativi e scolastici locali hanno aggregato al Polo Scolastico la sede di Vignola dell'I.T.I. "F. Corni" di Modena, dando così origine all'Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi". L'aggregazione è

stata attuata per consentire una pluralità di scelte formative, articolate sul territorio, per garantire al nuovo Istituto un'efficace organizzazione didattica e gestionale, nell'ambito di un reale esercizio dell'autonomia. La nuova scuola, arricchita della presenza dell'Indirizzo Tecnico, può esprimere al meglio le proprie capacità progettuali, coerenti alle specificità degli indirizzi, e confermarsi una reale risorsa per il territorio. Nell'anno scolastico 2013-14, facendo seguito alle delibere dell'Unione Terre di Castelli e della Provincia di Modena, viene istituito il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.

Gli obiettivi perseguiti con l'apertura dell'indirizzo liceale delle Scienze Applicate sono:

- offrire una gamma di scelte e opportunità formative ampia, in risposta alle esigenze dell'imprenditoria locale, delle famiglie e degli studenti;
- diminuire la pendolarità verso altri Poli di Istruzione Superiore, dislocati a Modena o a Bologna, permettendo un migliore uso del tempo da parte degli studenti;
- valorizzare al meglio gli investimenti già realizzati presso i vari Istituti, al fine di potenziarne i laboratori informatici, scientifici, linguistici, tecnologici, ad oggi utilizzati ad orario pieno;
- garantire il permanere sul territorio dell'Unione Terre dei Castelli di una formativa ampia e funzionale allo sviluppo culturale e professionale dei giovani studenti, come pure all'innovazione tecnologica ed economica del tessuto produttivo locale.

PRIMO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: ISTITUTO SUPERIORE

Codice: MOIS00200C

Indirizzo: VIA RESISTENZA 800 VIGNOLA 41058 VIGNOLA

Telefono: 059771195

Email: MOIS00200C@istruzione.it

Pec: mois00200c@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.istitutolevi.it

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: LICEO SCIENTIFICO

Codice: MOPS00201V

Indirizzo: VIA RESISTENZA 800, 41058 VIGNOLA

Indirizzi di Studio: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni: 271

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Codice: MORC00201B

Indirizzo: VIA RESISTENZA 800, 41058 VIGNOLA

Indirizzi di Studio: OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE - SERVIZI COMMERCIALI -
SERVIZI COMMERCIALI OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE

Totale Alunni: 317

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice: MORI002014

Indirizzo: VIA RESISTENZA 800, 41058 VIGNOLA

Indirizzi di Studio: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - OPERATORE MECCANICO

Totale Alunni: 249

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice: MOTF002011

Indirizzo: VIA RESISTENZA 800, 41058 VIGNOLA

Indirizzi di Studio: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE - ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE - AUTOMAZIONE - INFORMATICA - MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni: 677

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Sulla base di un'attenta analisi degli esiti del RAV, del contesto nel quale agisce la scuola, condotta preliminarmente alla stesura del PTOF, unita alle consultazioni in sede formale e informale di alunni, famiglie e ogni realtà territoriale, si è pervenuti ad una chiara definizione della mission, delle priorità strategiche e delle azioni per perseguirle, armonizzando i ruoli delle parti interessate. Le energie intellettuali interne, i contributi del territorio, le risorse finanziarie e strumentali sono state convogliate, attraverso un preliminare esercizio di pianificazione strategica e di condivisione, alla realizzazione di azioni per il raggiungimento delle priorità dell'istituto, armonizzandole con gli obiettivi nazionali e quelli regionali. La scuola intende implementare interventi per il miglioramento della qualità dell'insegnamento/apprendimento, come corsi per il recupero e per il potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali degli studenti, un laboratorio permanente di ITALSTUDIO, attività di ricerca-azione dei docenti anche all'interno di reti (peer observation) ed un utilizzo dell'organico dell'autonomia mirato alla realizzazione dei progetti fondamentali per il raggiungimento delle priorità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI.

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità 1

Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunne che, nell'Indirizzo Tecnico, consegue una votazione da 60/100 a 70/100 all'esame di Stato, avvicinandola alla media regionale.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità 1

Elevare le competenze in matematica degli studenti delle classi seconde dell'Indirizzo Tecnico.

Traguardo

Allineare i risultati degli studenti delle classi seconde dell'Indirizzo Tecnico nelle prove standardizzate di matematica con la media regionale.

Priorità 2

Diminuire il numero di studenti delle classi quinte dell'indirizzo Professionale Industriale collocati nelle fasce di livello più basse nella prova nazionale di italiano.

Traguardo

Avvicinare la percentuale di studenti delle classi quinte dell'indirizzo Professionale Industriale collocati nelle due fasce di livello più basse nella prova di italiano al benchmark di riferimento regionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La programmazione modulare per classi parallele, scandita da verifiche strutturate anch'esse in parallelo, con relativo monitoraggio dei Dipartimenti interessati e la messa a sistema di interventi didattici specifici a seguito della valutazione, sia in orario

curricolare che extracurricolare, appaiono funzionali ad elevare gli esiti degli apprendimenti degli studenti della nostra scuola. Attraverso una sistematica personalizzazione dei percorsi e degli apprendimenti, da realizzarsi mediante un uso qualitativo delle risorse professionali della scuola, operanti su piccoli gruppi di alunni, suddivisi in base ad un'attenta analisi delle competenze pregresse e dei bisogni formativi, e l'implementazione di percorsi di alfabetizzazione degli alunni non italofoni ai linguaggi specifici delle discipline, si potranno innalzare le competenze di base degli studenti, consentendo loro di migliorare le performances all'esame di Stato. A tale scopo appare anche imprescindibile per la scuola realizzare una mirata attività di formazione dei docenti su metodologie didattiche funzionali al recupero ed al potenziamento delle competenze sia disciplinari che trasversali degli studenti, anche attraverso percorsi di autoformazione basati sull'osservazione tra pari.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della



legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le imprese
- 9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

VALUTAZIONE PER TRAGUARDI DI COMPETENZA

Descrizione Percorso

Partendo dalla rilevazione iniziale e intermedia dei risultati degli studenti, il percorso si prefigge di migliorare le loro *performances* attraverso interventi mirati e tempestivi. Il monitoraggio costante dei livelli di competenza acquisiti, rilevato con prove trasversali comuni per classi parallele costruite sui profili di competenza che gli studenti devono possedere nei vari anni di corso e nelle diverse discipline, e la messa a sistema di interventi di recupero, sostegno e potenziamento a seguito di valutazione consentono ad ogni studente di crescere secondo le proprie possibilità ed alla scuola di personalizzare i percorsi, incoraggiando i ragazzi maggiormente in difficoltà e valorizzando le eccellenze.

OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo Elaborare nei Dipartimenti disciplinari 2 prove strutturate comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni.

Priorità [Risultati scolastici] Migliorare le *performances* all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Elevare le competenze in matematica degli studenti delle classi seconde dell'Indirizzo Tecnico.

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Diminuire il numero di

studenti delle classi quinte dell'indirizzo Professionale Industriale collocati nelle fasce di livello più basse nella prova nazionale di italiano.

Obiettivo Mettere a sistema iniziative di apprendimento ed interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti

Priorità [Risultati scolastici] Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Elevare le competenze in matematica degli studenti delle classi seconde dell'Indirizzo Tecnico.

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Diminuire il numero di studenti delle classi quinte dell'indirizzo Professionale Industriale collocati nelle fasce di livello più basse nella prova nazionale di italiano.

OBIETTIVI DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti.

Priorità [Risultati scolastici] Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico.

Obiettivo Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline, potenziando il laboratorio permanente di ITALSTUDIO nel I trimestre già istituito negli ultimi due anni.

Priorità [Risultati scolastici] Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Elevare le competenze in matematica degli studenti delle classi seconde dell'Indirizzo Tecnico.

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Diminuire il numero di studenti delle classi quinte dell'indirizzo Professionale Industriale collocati nelle fasce

di livello più basse nella prova nazionale di italiano.

OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo Valorizzare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills.

Priorità [Risultati scolastici] Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico.

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Elevare le competenze in matematica degli studenti delle classi seconde dell'Indirizzo Tecnico.

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Diminuire il numero di studenti delle classi quinte dell'indirizzo Professionale Industriale collocati nelle fasce di livello più basse nella prova nazionale di italiano.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE PER PROFILI DI COMPETENZA

Responsabile: Funzione Strumentale al PTOF e curricoli di Istituto

Descrizione dell'attività

- Riunione dei dipartimenti disciplinari al fine di
- elaborare una programmazione comune;
- individuare profili di competenza per disciplina ed anno di corso a cura di commissioni scelte all'interno dei Dipartimenti disciplinari;
- predisporre una griglia di valutazione da utilizzare in modo sistematico

- Predisposizione di test di ingresso comuni, per le classi prime e terze dell'Istituto, nelle materie inglese, matematica e italiano e loro somministrazione
- Somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele, elaborate sulla base dei profili di competenza individuati dai dipartimenti. Adozione delle relative griglie di correzione (con esempi di correttori univoci ed obiettivi) che garantiscano oggettività ed imparzialità alla valutazione della prova
- Raccolta ed interpretazione, qualitativa e quantitativa, dei dati
- Incontro del NIV con ognuno dei tre Dipartimenti coinvolti e report sui risultati analitici delle prove
- Analisi e restituzione degli esiti delle prove comuni in Collegio dei docenti.

Risultati Attesi

- Elaborazione di curricoli verticali per competenze nelle varie discipline e conseguente predisposizione di prove strutturate per verificare il raggiungimento, da parte degli studenti, di quelle competenze imprescindibili.
- Correzione collegiale per classi parallele degli elaborati sulla base della griglia individuata
- Analisi dei risultati emersi e predisposizione di una indagine statistica che evidenzino le maggiori difficoltà degli studenti al fine di predisporre adeguati corsi di riallineamento/recupero.
- Condivisione e confronto tra docenti ed individuazione di adeguate metodologie e strumenti di lavoro per il miglioramento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE ED INTERVENTO

Responsabile: Nucleo di autovalutazione di Istituto (N.I.V)

Descrizione dell'attività

- Raccolta ed interpretazione, qualitativa e quantitativa, dei dati delle prove comuni a cura del NIV, con lo scopo di migliorare continuamente le azioni intraprese dalla scuola
- Implementazione di corsi di riallineamento a seguito di test di ingresso somministrati nelle classi prime e terze
- Istituzione di laboratori di italiano L2, tenuti da docenti interni, a seguito dello screening effettuato nel primo mese di scuola
- Utilizzazione delle ore di compresenza, con attività in piccolo gruppo o per “classi aperte”, per la personalizzazione degli apprendimenti
- Attivazione di corsi di recupero a seguito della valutazione trimestrale
- Condivisione e discussione, a cura del NIV, in Collegio dei docenti, degli esiti delle prove standardizzate Invalsi
- Attivazione di corsi di approfondimento specifici nelle varie aree presenti nelle prove, in base agli esiti delle singole classi e dei singoli studenti
- Implementazione di attività di tutoraggio e di sostegno pomeridiano nello svolgimento dei compiti
- Attivazione di uno sportello interno alla scuola, a cura del G.L.I., per il supporto agli alunni con DSA o con altri BES (per l'elaborazione di mappe o l'efficace utilizzo degli strumenti compensativi) e come consulenza ai docenti per la personalizzazione della didattica al fine di favorire il successo di tutti gli studenti.

Risultati attesi

- Riallineamento degli studenti per consentire a tutti di frequentare con adeguate competenze di base il percorso di studi intrapreso.
- Innalzamento degli apprendimenti degli alunni non italofoni che presentano

maggiori difficoltà nella comprensione della lingua italiana.

- Personalizzazione degli apprendimenti al fine di potenziare le competenze di ciascuno in un efficace percorso di inclusione.
- Acquisizione di un metodo di studio efficace da parte di tutti gli studenti.
- Perfezionamento del metodo di studio e aumento dell'impegno nello svolgimento dei compiti; sviluppo di una partecipazione attiva da parte degli studenti più fragili.
- Ottimizzare l'offerta formativa a seguito degli esiti scolastici negli scrutini di giugno.
- Miglioramento delle performances all'Esame di Stato.

INCLUDERE PER CRESCERE

Descrizione Percorso

La diversità come risorsa imprescindibile per una crescita a tutto tondo: questo il *leitmotiv* del percorso. In un mondo caratterizzato da differenze culturali, politiche, religiose è fondamentale far comprendere agli studenti l'importanza "dell'altro" come elemento imprescindibile per la crescita personale e dell'intera comunità. Lo scambio culturale ed il confronto con soggetti con attitudini o difficoltà specifiche pongono ciascuno di noi in un'ottica riflessiva nei confronti di noi stessi e degli altri che rappresenta un passo importante verso lo sviluppo di stili di vita responsabili e sostenibili. Sulla base di tali presupposti, il percorso si propone di favorire la crescita degli studenti e dell'intero Istituto valorizzando la diversità come opportunità di miglioramento e promuovendo occasioni educative, anche tra pari, di confronto e di approfondimento della conoscenza di se stessi e dell'altro.

OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo Mettere a sistema iniziative di apprendimento ed interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti

Priorità [Risultati scolastici] Migliorare le performances all'esame di Stato

nell'Indirizzo Tecnico

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Elevare le competenze in matematica degli studenti delle classi seconde dell'IndirizzoTecnico.

Obiettivo Elaborare nei Dipartimenti disciplinari 2 prove strutturate comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese, sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni

Priorità [Risultati scolastici] Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Elevare le competenze in matematica degli studenti delle classi seconde dell'IndirizzoTecnico.

Obiettivo Avvicinare la percentuale di studenti delle classi quinte dell'indirizzo Professionale Industriale, collocati nelle due fasce di livello più basse nella prova di italiano, al benchmark di riferimento regionale.

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Diminuire il numero di studenti delle classi quinte dell'indirizzo Professionale Industriale collocati nelle fasce di livello più basse nella prova nazionale di italiano.

OBIETTIVI DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline, potenziando il laboratorio permanente di ITALSTUDIO nel I trimestre già istituito negli ultimi due anni.

Priorità [Risultati scolastici] Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Obiettivo Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti

Priorità [Risultati scolastici] Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Elevare le competenze in matematica degli studenti delle classi seconde dell'Indirizzo Tecnico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO PERMANENTE DI ITALSTUDIO

Responsabile dell'attività: Commissione Intercultura

Descrizione dell'attività

- Individuazione di risorse interne alla scuola per la conduzione di laboratori disciplinari finalizzati all'approfondimento del lessico specifico delle discipline
- Individuazione di peer tutoring nelle classi quarte e quinte
- Implementazione di un laboratorio permanente di ITALSTUDIO nelle discipline di base e in quelle caratterizzanti l'indirizzo di studio, con attività sia di supporto in classe che di lavoro in piccolo gruppo a cura di docenti interni e di peer tutoring
- Istituzione di uno sportello permanente di supporto allo studio per alunni non italofoeni

Risultati Attesi

- Miglioramento delle competenze di base degli studenti non italofoeni.
- Ampliamento del lessico specifico delle diverse discipline.
- Passaggio dall'italiano della comunicazione a quello dello studio.
- Miglioramento delle performances degli alunni non italofoeni all'esame di Stato.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Responsabile dell'attività: referente madrelingua e certificazioni europee

Descrizione dell'attività

- Predisposizione di interventi, in orario curricolare, con docente di madrelingua inglese nei vari indirizzi
- Istituzione di corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati alla partecipazione a competizioni linguistiche ed al conseguimento delle certificazioni europee
- Organizzazione di PCTO all'estero che abbiano, quindi, come traguardo formativo, tra le competenze trasversali anche il potenziamento linguistico
- Organizzazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione del Doppio Diploma Mater Academy che consente agli studenti europei di ottenere un diploma di High School dagli USA completando simultaneamente gli studi nella scuola del loro Paese di origine.

Risultati Attesi

- Innalzamento delle competenze linguistiche degli studenti.
- Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso in inglese.
- Aumento del numero degli studenti che consegue certificazioni linguistiche (Cambridge e Trinity).
- Miglioramento delle performances degli studenti all'Esame di Stato.

RISORSE UMANE: IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO

Descrizione Percorso

La scuola ha maturato da tempo la piena consapevolezza, più o meno esplicita, dell'importanza fondamentale che nel futuro dei ragazzi ha lo sviluppo delle cosiddette soft skills, ovvero le competenze trasversali, al centro dell'interesse di tutti i Programmi e documenti europei che trattano di formazione permanente, in quanto consentono di formare il "cittadino globale", capace di interagire con le diverse situazioni e condizioni di vita, nonché di decodificare bisogni ed istanze alla ricerca delle possibili soluzioni. In realtà, però, nonostante ci si renda conto di quanto sia determinante contribuire con il processo di insegnamento/apprendimento allo sviluppo negli studenti di competenze quali l'autonomia, la fiducia in se stessi, la flessibilità, la resistenza allo stress, l'imprenditorialità, la capacità comunicativa, il problem solving, il team work e la leadership, dobbiamo ancora imparare ad "insegnarle" in maniera sistematica, a rilevarle, a valutarle ed a certificarle. Appare, dunque, necessario compiere un percorso di approfondimento e ricerca che, indagando le componenti metodologiche e strumentali del processo di insegnamento/apprendimento, ne individui gli elementi di qualità e di maggior efficacia nel contribuire al percorso di formazione globale dello studente.

Pertanto, al fine di innalzare il livello degli apprendimenti degli studenti e di ridurre la difformità degli esiti, soprattutto nei percorsi di istruzione Tecnico

Professionale, la scuola intende implementare una mirata attività di formazione dei docenti in modalità ricerca-azione, anche attraverso l'osservazione tra pari, volta ad individuare pratiche virtuose ed efficaci per implementare negli studenti lo sviluppo delle soft skills.

OBIETTIVI DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti

Priorità [Risultati scolastici] Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Elevare le competenze in matematica degli studenti delle classi seconde dell'Indirizzo Tecnico.

OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo Implementare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills

Priorità [Risultati scolastici] Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Elevare le competenze in matematica degli studenti delle classi seconde dell'Indirizzo Tecnico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PEER OBSERVATION OF TEACHING E SOFT SKILLS

Responsabile dell'attività: Nucleo Interno di Autovalutazione

Descrizione dell'attività

- Implementazione di momenti di formazione e autoaggiornamento all'interno della scuola
- Partecipazione della scuola a reti di scopo finalizzate anche alla formazione dei docenti
- Formazione dei docenti sulle tecniche di "Peer observation of teaching"

Formalizzazione, all'interno dell'Istituto, della presenza di un gruppo di docenti esperti sulla Peer observation che sperimentino e, progressivamente mettano a sistema,

coinvolgendo un numero sempre più alto di docenti, la pratica dell'osservazione in classe

- Formazione dei docenti, anche in modalità ricerca - azione, sulle nuove Linee Guida dei PCTO, in particolare rivolta all'approfondimento delle competenze trasversali che rappresentano l'obiettivo formativo dei percorsi
- Partecipazione dei docenti alla ricerca "Percorsi educativi e new skills" promossa dall'Ambito 11, di cui l'Istituto è Scuola-Polo per la formazione, e dall'Università Almamater studiorum di Bologna, finalizzata all'elaborazione di un Protocollo e dei relativi strumenti, per favorire, attraverso i PCTO, lo sviluppo di competenze trasversali negli studenti.

Risultati Attesi

- Partecipazione dei docenti a Unità formative, convegni e seminari su innovazione metodologica e didattica per competenze.
- Riflessione condivisa dei docenti, anche di diverse scuole e contesti territoriali, su tematiche disciplinari e metodologiche.
- Formazione di professionalità esperte su metodologie didattiche funzionali al recupero ed al potenziamento delle competenze degli studenti.
- Disseminazione, da parte dei docenti formati, delle competenze acquisite all'interno dell'Istituto, nell'ottica di sollecitare una riflessione condivisa e partecipata sulle tecniche di insegnamento più idonee per la personalizzazione e per favorire, quindi, il successo formativo di tutti gli studenti.
- Aumento del numero di osservazioni effettuate e di momenti di analisi e riflessione tra osservatori ed osservati sulle buone pratiche didattiche.
- Confronto e scambio di buone pratiche didattiche, volto a favorire nei docenti un processo metacognitivo che rappresenta un passo fondamentale ed imprescindibile per il miglioramento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto riassume in tre parole chiave il senso del suo progetto: Scienza, Tecnologia, Impresa e si pone come istituzione aperta, di ricerca, di divulgazione scientifica, al servizio del proprio territorio e che accoglie una sana cultura d'impresa, ponendosi al centro di relazioni permanenti con il sistema delle aziende del territorio. La partecipazione di imprenditori locali e di rappresentanti di categoria al CTS dell'istituto e le innumerevoli convenzioni con le imprese locali evidenziano lo stretto collegamento dell'istituto con il mondo del lavoro. L'Istituto ha assunto un ruolo di riferimento per le altre scuole del territorio nella sua funzione di capofila per l'Emilia Romagna della rete interregionale "Valutazione in progress", come Scuola-polo per la formazione dell'Ambito 11 e nel ruolo di Scuola- Capofila della Rete regionale Emilia Romagna degli Istituti Professionali ad Indirizzo Commerciale.

A partire dall'A.S. 2020-2021 l'Istituto ha attivato la metodologia Byod ("Bring your own device"), sia per far fronte all'emergenza Covid-19, sia per perseguire l'obiettivo di una sempre maggiore innovazione didattica ed educativa. In tal senso la scuola ha attivato tutti gli strumenti atti a dotare gli studenti di personal devices, al fine di trasformare una situazione di difficoltà ed emergenza, in una opportunità di personalizzazione degli apprendimenti, di maggiore inclusività e del perseguimento delle priorità desunte dal RAV.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In considerazione dell'evoluzione normativa conseguente all'emergenza epidemiologica Covid-19, la scuola ha privilegiato lo sviluppo e il potenziamento di metodologie innovative (metodologia Byod). La scuola è consapevole che l'uso consapevole e responsabile dei dispositivi permette di sviluppare una maggiore autonomia negli studenti, favorisce diversi stili di apprendimento e facilita i processi di cooperazione.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha assunto un ruolo di riferimento per le altre scuole del territorio nella sua funzione di capofila della Rete interregionale "Valutazione in progress", come Scuola-polo per la formazione dell'Ambito 11 e nel ruolo di Scuola-Capofila della Rete regionale Emilia Romagna degli Istituti Professionali ad Indirizzo Commerciale. In particolare, intende accompagnare la riforma degli Istituti Professionali svolgendo attività di ricerca, formazione e disseminazione di pratiche didattiche innovative sia all'interno dell'Istituto che in sinergia con gli altri Istituti dell'area.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell' a.s. 2017/18 l'Istituto ha partecipato alla fase finale delle Olimpiadi Nazionali di Robotica, presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano, conseguendo il 4° posto nazionale con il progetto DOCTOR.ROBOT. Le Olimpiadi Nazionali di Robotica sono organizzate dal MIUR per promuovere e sostenere le potenzialità educative e formative della robotica, che si propone, infatti, di consolidare la didattica laboratoriale, stimolare lo sviluppo di competenze trasversali attraverso percorsi interdisciplinari e inclusivi, incentivare l'orientamento alle carriere scientifiche e favorire l'incremento delle competenze digitali, il pensiero creativo e il problem-solving nella realizzazione di prodotti virtuali e materiali.

A partire dall' a.s. 2018/19 la scuola ha esteso ed implementato la formazione sulla robotica, organizzando un corso extracurricolare per il conseguimento del patentino.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro

comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di

- varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
 - utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro

comune europea di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche,

elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi

problematiche anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al

mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola ha elaborato un curriculum d'Istituto di Educazione civica che prevede per ogni anno di corso lo svolgimento di 33 ore di insegnamento trasversale di Educazione civica. Si allega il curriculum.

I NUOVI PROFESSIONALI

I percorsi di istruzione professionale sono ridefiniti ai sensi del D.Lgs. n. 61/17 a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/19.

Le competenze relative ai profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale esplicitate nel DM n. 92 del 24 maggio 2018 risultano essere le seguenti:

Competenze comuni

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti

personali, sociali e professionali

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e Ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva

per il benessere individuale e collettivo

- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la

realta' ed operare in campi applicativi

Competenze Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
- Installare apparati e impianti, anche pro do le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonchè manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Competenze Indirizzo "Servizi Commerciali"

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che

garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del *brand* aziendale adeguate alla *mission* e alla *policy* aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Nel triennio gli studenti della sede professionale per i servizi commerciali potranno integrare la professionalità di base con indirizzi specifici in ambito commerciale di import-export e nell'ambito del turismo accessibile e sostenibile.

LOGISTICA IMPORT-EXPORT

E' un percorso formativo che si prefigge di far acquisire le competenze relative alle attività gestionali che governano nell'azienda i flussi di materiali e le relative

informazioni, dalle origini presso i fornitori fino alla consegna dei prodotti finiti ai clienti e al servizio post-vendita. Grazie alla conoscenza di due lingue straniere e all'utilizzo di strumenti informatici prepara ad una attività di segreteria commerciale in grado di gestire i rapporti tra il mercato nazionale e quello estero.

TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE

E' un percorso che porta ad approfondire le proprie conoscenze storico- artistiche del territorio, a sviluppare un'analisi dei maggiori settori di produzione industriale, agricola ed eno-gastronomica, affrontando moduli dedicati allo studio delle offerte turistiche territoriali per analizzarne l'effettiva sostenibilità ed i margini di miglioramento. Il percorso prevede una conoscenza scritta e parlata di due lingue straniere, conoscenza approfondita dei prodotti turistici, conoscenza degli elementi fondamentali dell'impresa turistica e dei canali di commercializzazione e di marketing.

Il nostro Istituto offre, in forma sussidiaria e alternativamente al percorso di Istruzione Professionale (IP) , un percorso di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'ottenimento delle qualifiche di

- operatore meccanico
- operatore amministrativo-segretariale

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto della legge N. 92/2018, la scuola ha elaborato un curricolo d'Istituto di Educazione civica che prevede per ogni anno di corso lo svolgimento di 33 ore di insegnamento trasversale di Educazione civica. Si allega il curricolo.

ALLEGATI:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

I PROGETTI

PROGETTI CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI per assi culturali

Progetti asse dei linguaggi

- Servizi di biblioteca digitale per le scuole dell'Emilia-Romagna - Progetto readER
- La biblioteca del Levi
- #loleggoperché
- Progetti per lo sviluppo delle competenze comunicative (Radio Levi)
- Trinity and Cambridge certifications
- I speak English
- Français langue vivante
- Progetti di alfabetizzazione Itabase e Italstudio

Progetti asse scientifico tecnologico

- ECDL

- Sviluppo di applicazioni mobile multiplatforma
- Stazione LoRaWAN
- Installazione e gestione di una stazione radio
- APPRENDISTATO 1° LIVELLO: un'opportunità
- Minimaster Confindustria Emilia
- Expo dell'elettronica
- Olimpiadi di informatica
- Olimpiadi nazionali di robotica
- Ludovico Fossali si racconta
- Centro sportivo scolastico
- Tiro con arco-corso propedeutico motivazionale
- Difesa personale-Corso propedeutico motivazionale

Progetti asse matematico

- Laboratorio di statistica
- Olimpiadi di statistica
- Preparazione TOLC- IPSC-LOGICA
- Olimpiadi della matematica
- Verso le prove INVALSI di matematica

Progetti asse storico

- Storia in viaggio: da Fossoli a Mauthausen

Progetti trasversali

- Parole di traverso Le conferenze del Levi
- Attività di sensibilizzazione degli studenti all'uso consapevole della rete.
- Moving Generation
- #Saniesostenibili
- Mobilità studentesca all'estero

- Con le mani ottengo
- Dantedì
- Sportello d'ascolto "Zona franca"
- Test d'ingresso e prove parallele
- Progetti "Educazioni" (area "prevenzione e disagio")

classi prime

- Scelgo io - progetto AUSL
- Incontro di legalità con il comando tenenza carabinieri di Vignola

classi seconde

- Progetto "impariamo a dire no"
- X men tanto per cambiare: sensibilizzazione al volontariato
- Conoscere lo spazio giovani e il consultorio familiare
- Flash mob - "per dire no alla violenza sulle donne"

classi terze

- "Dipendenze...dipende da me!"
- Peer educators
- "Io tifo positivo"
- Pronto soccorso domestico
- X men tanto per cambiare: cittadinanza attiva
- Flash mob - "per dire no alla violenza sulle donne"

classi quarte

- Flash mob - "per dire no alla violenza sulle donne"
- Corso BLS per studenti
- AVIS - associazione volontari italiani sangue
- X men tanto per cambiare - protezione civile
- "Positivo alla salute nelle scuole: lotta al doping e promozione di sani stili di vita"

classi quinte

- Conferenza sulla "violenza di genere" con il comando tenenza dei carabinieri di Vignola
- Corso BLS-D per studenti
- ADMO - associazione donatori midollo osseo
- Flash mob - "per dire no alla violenza sulle donne"
- X men tanto per cambiare: presentazione del servizio civile volontario
- Gli atleti si raccontano

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Percorsi specifici per i diversi indirizzi:

PCTO ITT

- CRIT Academy
- Imprese a distanza
- Scuola in azione! Classe terza
- Scuola in azione! Classe quarta
- Scuola in azione! Classe quinta
- Tour virtuale al Levi
- Orientamento al lavoro post-diploma
- Corso specifico sicurezza
- PCTO Automazione
- Robotica e futuro (Patentino Robotica)

PCTO IPIA

- Maestri del lavoro (Seminari e visite aziendali)
- Orientamento al lavoro post-diploma
- Corso specifico sicurezza
- Robotica e futuro (Patentino Robotica)

PCTO IPSC

- Alternanza in Rocca
- Raccontare Vignola
- Orientamento al lavoro post-diploma
- Corso specifico sicurezza
- Incontro con Camera di Commercio
- Educazione finanziaria
- Creo la mia impresa
- Bilancio sociale
- Web site builder si diventa!
- Commerciam@nline

PCTO LSSA

- Campus invernale di matematica, fisica, astrofisica e nuove tecnologie (Bardonecchia)
- Stage linguistico all'estero
- Corso specifico sicurezza
- Incontri con ITS regionali
- Open day UniMoRe, UniBo
- Costruirsi un futuro nell'industria chimica. Percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (Federchimica)

PCTO aperti ai vari indirizzi dell'Istituto:

- PCTO Fase 1 “Lavoro più”
- Estate in alternanza

L'INCLUSIONE

La scuola considera la capacità inclusiva uno dei principali elementi di qualità nel percorso di insegnamento/apprendimento e rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sia attraverso il costante aggiornamento dei PEI e dei PDP che con percorsi di formazione su tematiche inclusive rivolti a tutti i docenti e su tematiche specifiche rivolte alle figure referenti dell'area.

In base alla composizione dell'utenza della scuola, in cui la componente di stranieri è alta, vengono predisposti percorsi di accoglienza e di prima alfabetizzazione intensiva, in sinergia anche con Enti territoriali, e di Italstudio per favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline. I docenti curricolari monitorano costantemente i livelli di apprendimento degli alunni non italofoni personalizzando la programmazione per ottimizzarne il successo formativo ed avvalendosi della presenza, se necessario, di mediatori linguistici, sia nella fase del percorso di accoglienza, dell'alunno e della famiglia, che nel supporto prettamente disciplinare.

Il Gruppo di Lavoro per L'Inclusione d'istituto ha elaborato, all'interno del P.A.I., un Protocollo per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni con B.E.S. ed ha promosso l'istituzione uno sportello permanente di supporto per alunni con DSA e per le loro famiglie.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, concentrati

prevalentemente nelle classi del biennio dell'indirizzo tecnico e professionale, la scuola organizza corsi di riallineamento, per l'acquisizione delle competenze di base, e di recupero, che risultano piuttosto efficaci, considerata la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva inferiore ai benchmark regionale e nazionale. La scuola potenzia gli studenti con particolari attitudini favorendo la partecipazioni a concorsi, a progetti, in particolare di alternanza scuola-lavoro, e ad Olimpiadi (della matematica, della fisica, dell'informatica, della robotica), curandone la preparazione, nel passaggio da una fase all'altra, con ore di potenziamento in orario pomeridiano affidate a docenti esperti. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi sono diffusi, anche grazie all'utilizzo delle ore di potenziamento, e consentono di flettere le metodologie e la didattica sulla base delle diversistili di apprendimento degli studenti.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'intera comunità scolastica è coinvolta nel processo di inclusione e nel sostegno agli alunni con BES. Pertanto è fondamentale che - tutti gli insegnanti della scuola siano coinvolti nella programmazione e nell'organizzazione degli interventi; - tutte le possibili risorse della scuola siano utilizzate; - la scuola con le sue componenti sia responsabile dell'inclusione degli alunni; - l'insegnante di sostegno svolga funzione di coordinamento degli interventi sugli alunni. In merito alla figura del docente di sostegno, si ritiene opportuno precisare che l'inclusione non è demandata in modo esclusivo ad una figura professionale specifica, ma è responsabilità condivisa tra tutti i docenti della classe. La logica è quindi sistemica, ovvero quella secondo cui il docente in questione è "assegnato alla classe per le attività di sostegno", nel senso che oltre a intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe, collabora con gli altri insegnanti affinché il percorso formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza. La presenza nella scuola dell'insegnante assegnato alle attività di sostegno garantisce, inoltre, il coordinamento della rete delle attività previste (stesura P.E.I, elaborazione e definizione del P.D.F, programmazione didattica) per l'effettivo raggiungimento dell'inclusione. Vengono progettati interventi rispettosi delle diversità degli alunni ed è compito del gruppo di lavoro identificare gli elementi che evidenzino i punti di forza e criticità di ciascun alunno. Si tratta di progettare una didattica mirata che riesca a legare le modalità scelte dagli insegnanti con i bisogni dell'alunno, al fine di permettere a tutti il raggiungimento degli obiettivi minimi, prefissati in sede di coordinamento disciplinare, o gli obiettivi differenziati, riferiti al percorso e al progetto di vita degli allievi. Per ogni soggetto si provvederà a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere

ai bisogni individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni - monitorare l'intero percorso - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità- identità. A tal fine verrà sostenuta una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di apprendimento pratico basato sull'esperienza, attivo e cooperativo nella consapevolezza che imparare a vivere insieme comincia con l'imparare ad imparare insieme. La scuola, pertanto, valorizza ed ottimizza le competenze specifiche di ogni singola figura professionale interna alla scuola, a partire dai docenti di sostegno, dai docenti disciplinari, dai collaboratori scolastici ed a ogni altra figura che possa apportare un contributo significativo all'inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il consiglio di classe, gli educatori, la famiglia, NPIA ed altri soggetti coinvolti nel progetto di vita dell'alunno.

Ruolo della famiglia

La scuola crede nella costruzione di un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione e sulla collaborazione, nel reciproco rispetto delle competenze. La famiglia collabora con la scuola fin dal momento dell'iscrizione, apportando fattiva partecipazione alla costruzione del progetto di vita del proprio figlio e negli obiettivi da raggiungere. I genitori trovano nella scuola interlocutori significativi, al fine di consentire opportunità importanti di condivisione di informazioni, di formazione, di buone prassi da realizzare insieme, nel dialogo educativo costante e condiviso tra saperi, conoscenze e competenze a supporto delle eventuali difficoltà della quotidianità scolastica. La scuola partecipa ad attività che possono portare ad una estensione del concetto di inclusività anche al di fuori di essa, ricercando la collaborazione delle famiglie, delle associazioni, della Fondazione e degli Enti Comunali. Sul nostro territorio esistono infatti opportunità di interventi e progetti a cui le scuole possono attingere. L'azione integrata scuola-territorio consente l'individuazione e l'utilizzo delle risorse progettuali esistenti a livello locale. A partire dall'analisi dei bisogni e delle risorse, è possibile costruire con varie figure professionali una rete progettuale a supporto dell'inclusione, che promuove il benessere dell'alunno e contribuisce alla costruzione di un progetto di vita. La scuola collabora con esperti esterni (educatori, psicopedagogisti, assistenti sociali, psicologi e neuropsichiatri infantili, mediatori culturali, facilitatori linguistici) che in varie forme interagiscono con essa ed i suoi protagonisti. Il radicamento sul territorio consente inoltre di usufruire di figure del

volontariato che offrono un ulteriore aiuto a docenti, studenti e famiglie.

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione inclusiva è un sistema di valutazione formativa del rendimento scolastico volta a sostenere ed incentivare l'inclusione di tutti gli alunni ed il loro apprendimento. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici e trasversali si tiene conto: -della situazione di partenza; -dei progressi compiuti dall'alunno; -delle difficoltà incontrate; - dell'impegno; -del livello di autonomia raggiunto; -dei risultati delle prove di verifica. La scuola si propone di favorire percorsi di formazione e momenti di confronto sulla valutazione inclusiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità in entrata

Il Referente di Area partecipa alle giornate di "Scuola aperta" e, in tale occasione, si rende disponibile per un primo contatto con le famiglie. Al termine delle iscrizioni acquisisce informazioni attraverso la partecipazione al Consiglio di Classe della Scuola Secondaria di 1° grado, con il rappresentante dell'ASL di pertinenza ed i genitori. In alcuni casi viene organizzato un incontro con il docente di sostegno presso la stessa Scuola Secondaria di primo grado per la compilazione del fascicolo dell'alunno al fine di un inserimento più accogliente ed inclusivo. In fase di accoglienza vengono ricevute le famiglie dei ragazzi con particolari situazioni di bisogno (facendo anche ricorso a mediatori linguistici, se necessario) al fine di acquisire informazioni sul percorso individualizzato svolto nella Scuola Secondaria di primo grado e di individuare le caratteristiche ed i punti di forza degli allievi (attività specifiche, obiettivi minimi, lavori in piccolo gruppo ecc.) nell'ottica di favorire una migliore conoscenza delle esigenze e favorire un sereno passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado. Nel corso dell'anno vengono poi mantenuti contatti con le famiglie per poter facilitare ed intensificare gli incontri ed intervenire in modo tempestivo ed efficace a fronte di eventuali situazioni problematiche. In caso di necessità possono essere attivati incontri di consulenza, anche motivazionale, rivolti agli alunni con BES e ai loro genitori.

Continuità in uscita e strategie di orientamento formativo lavorativo

In accordo con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e gli Assistenti sociali, vengono predisposti percorsi di osservazione in situazione presso Centri o Laboratori protetti, volti a

facilitare il passaggio dalla scuola ad un eventuale percorso di orientamento verso l'inserimento lavorativo. Tutti i ragazzi svolgono attività di Alternanza Scuola Lavoro in contesti idonei alle proprie attitudini e capacità al fine di ampliare le proprie competenze e consentire al gruppo di lavoro di contribuire positivamente alla costruzione del progetto di vita. La scuola organizza al suo interno e/o in collaborazione con il CPIA percorsi di potenziamento delle capacità linguistiche di base e del metodo di studio.

Si allega il Piano per l'Inclusione dell'Istituto.

ALLEGATI:

Piano per l'Inclusione 2021_2022.pdf

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione comuni

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento – apprendimento: lo accompagna nel suo farsi quotidiano e ne condivide i caratteri di dinamicità e complessità. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti

condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Al fine di omogeneizzare i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento da parte dei singoli Consigli di Classe, il Collegio Docenti, ai sensi della normativa vigente ha elaborato la tabella allegata.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe assicura l'omogeneità della valutazione negli scrutini sulla base dei seguenti criteri:

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti, delle attitudini e potenzialità espresse;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, abilità e conoscenze;
- della eventuale partecipazione, intesa come impegno, rendimento e profitto conseguiti nelle attività di recupero e nelle altre attività extra-curricolari promosse dalla scuola;
- della opportunità di riorientamento prevista per gli alunni del biennio, formulata dalla scuola anche in collaborazione con enti esterni al fine di una più congeniale collocazione formativa dei soggetti interessati;
- del contesto della classe inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e risultati medi.

ALLEGATI:

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E LA VALUTAZIONE DEI CREDITI

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO IN CONFORMITA' AL D.LGS. 62 DEL 13 APRILE 2017

E' ammesso all'esame di Stato lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art. 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro (ora denominata Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione la media (M) dei voti secondo l'Allegato A del DLgs 62/17.

ALLEGATI:

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E CREDITO SCOLASTICO.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS (2 figure)

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti Organizza l'attività dei docenti relativamente a orario e calendario impegni Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti Collabora nella predisposizione delle circolari Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i Consigli di classe, Scrutini, corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni, le assemblee studentesche e le varie manifestazioni in collaborazione con la funzione strumentale preposta E' responsabile delle comunicazioni scuola famiglia e dei rapporti scuola-famiglia, anche attraverso il registro elettronico E' responsabile della gestione sorveglianza degli alunni E' di supporto tecnico al DS nella contrattazione decentrata di Istituto Coordina le attività proposte dagli Enti/Soggetti esterni Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente Valuta ed eventualmente accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso Cura l'inserimento nel registro elettronico degli eventi di comunicazione scuola - famiglia con congruo anticipo per le famiglie, in collaborazione con le figure Staff del DS E' responsabile della vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza Riferisce direttamente al dirigente Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) (7 figure)

Collabora in azioni di relazione con territorio ed enti esterni Collabora ai rapporti con alunni e



famiglie Collabora nelle sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti di supporto alla vicepresidenza Collabora per le comunicazioni scuola famiglia di supporto (e in vece) alla vicepresidenza Collabora all'organizzazione dell'attività dei docenti relativamente a, orario calendario impegni (consigli di classe-scrutini), di supporto alla vicepresidenza E' responsabile della vigilanza sull'osservanza delle norme sulla sicurezza Coordina i processi riferiti alla evoluzione ed allo sviluppo tecnologico e della didattica tecnologica Coordina le attività del PTOF Coordina e supervisiona le procedure di registro elettronico Riferisce direttamente al dirigente Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Funzione strumentale (5 figure)

FUNZIONE STRUMENTALE PTOF E CURRICOLI D'ISTITUTO

Elabora il piano triennale dell'offerta formativa Monitora in itinere e alla fine attività e progetti Raccoglie e archivia documentazione attività e progetti Elabora proposte di miglioramento del piano Collabora all' eventuale stesura di proposta del Regolamento d'Istituto Collabora alla stesura della Rendicontazione Sociale Riferisce direttamente al dirigente Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE

Coordina la stesura P.E.I. e P.D.F. degli studenti con disabilità Attiva progetti di alternanza scuola-lavoro per studenti con disabilità Coordina docenti-famiglie-enti di formazione per la stesura del P.E.I. Tiene rapporti con le cooperative degli educatori Partecipa ai progetti in rete per alunni con disabilità e alle riunioni per le verifiche in itinere e finali Organizza la partecipazione ai viaggi di istruzione degli alunni con disabilità Predisponde richiesta e documenti per l'Ufficio Scolastico territoriale Partecipa con funzioni di coordinamento al il GLI Coordina la stesura P.D.P. degli studenti con BES Predisponde e cura la realizzazione del Piano di Inclusività Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema, e ne rendiconta al Collegio Tiene i rapporti con le famiglie degli alunni e con i servizi sociali Pone in essere strategie per il raggiungimento del pieno successo formativo i tutti gli alunni con B.E.S. Riferisce direttamente al dirigente Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE

Cura l'elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento Coordina le attività previste dal PdM e la raccolta dei dati Monitora lo stato di avanzamento del PdM e ne relaziona periodicamente al Collegio dei docenti Partecipa al Nucleo Interno di Autovalutazione (N.I.V.) Coordina l'elaborazione della Rendicontazione Sociale Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema, e ne rendiconta al Collegio Predisponde e cura i progetti aderenti all'area Riferisce direttamente al dirigente Si interfaccia con docenti, Dsga e



uffici con i poteri conferiti dalla delega.

FUNZIONE STRUMENTALE PREVENZIONE DISAGIO

Cura e gestisce i rapporti con l'ASL e lo psicologo scolastico Promuove le azioni di educazione alla salute Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema, e ne rendiconta al Collegio Predisporre e cura i progetti aderenti all'area Riferisce direttamente al dirigente Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO

Organizza attività integrative con il territorio (alternanza scuola-lavoro, stage formativi e relativi rapporti con enti e aziende Coordina iniziative culturali e formative aperte al territorio Favorisce e sviluppa l'Orientamento in uscita rivolto agli studenti e i relativi rapporti con università, associazioni, enti, mondo del lavoro Cura i progetti in essere sull'orientamento in uscita Cura i rapporti con le Scuole Secondarie di I grado del territorio Cura l'organizzazione e lo svolgimento di Open Day Organizza incontri di orientamento nelle Scuole Secondarie di I grado del territorio Riferisce direttamente al dirigente Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Animatore digitale (1 figura)

L'animatore digitale è un docente che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. L'animatore digitale promuove tra i colleghi la conoscenza di nuove metodologie didattiche, sperimenta insieme agli altri insegnanti forme di insegnamento a distanza e coinvolgere l'intera comunità scolastica.

Coordinatore dell'educazione civica (63 figure)

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' coordinato da un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche che, ove non sia già presente, entra a far parte del Consiglio di classe in cui opera. L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica. (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92, art. 2 comma 6).

Referente attività PCTO (1 figura)



Rappresenta il punto di raccordo tra operatori interni (i docenti) ed esterni (le aziende, gli enti e le associazioni che collaborano con la scuola). Cura il software di gestione dell'Alternanza, in collaborazione con il personale ATA preposto Coordina la progettazione delle attività previste nei vari percorsi ogni percorsi Cura l'uniformità della modulistica: Convenzione, Progetto, Rubrica di valutazione, Test di monitoraggio, Diario di bordo, Relazione finale. Gestisce il calendario complessivo delle attività Cura la formazione su Procedura e Piattaforma per i docenti tutor Aggiorna ed implementa il Data Base delle Aziende. Effettua la disseminazione delle best practices Propone e facilita l'innovazione nei metodi, negli strumenti e nelle relazioni organizzative Per le aziende che chiedono un unico referente per scuola, coordina le comunicazioni tra i diversi tutor interessati Riferisce agli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) lo svolgimento dei percorsi, anche ai fini di eventuali modifiche migliorative ai progetti Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema, e ne rendiconta al Collegio Riferisce direttamente al dirigente Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Referente sito WEB di Istituto (1 figura)

Gestisce il sito e ne definisce le procedure il rinnovo e per il suo costante aggiornamento Individua e predispone strumenti e procedure per migliorare la circolazione delle informazioni per la loro immediata disponibilità nel sito e all'interno dell'Istituto Predispone la manutenzione e aggiornamento di hardware e software nella scuola Individua e valuta le piattaforme per la formazione a distanza Coordina le attività generali di informatizzazione dell'Istituto e di impiego delle nuove tecnologie Riferisce direttamente al dirigente Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Referente Invalsi (1 figura)

Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle Prove standardizzate Invalsi per le classi II e V Svolge attività di analisi e ricerca sugli esiti delle prove delle classi dell'Istituto e ne relaziona al Collegio Analizza l'Effetto- scuola e propone azioni per il miglioramento degli apprendimenti degli studenti Coordina appositi incontri con i docenti di Italiano, Matematica ed Inglese per analizzare i dati disaggregati delle prove e predisporre opportuni interventi di miglioramento Partecipa all'elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento Coordina le attività previste dal PdM e la raccolta dei dati Collabora al monitoraggio del PdM Partecipa al Nucleo Interno di Autovalutazione (N.I.V.) Partecipa all'elaborazione della Rendicontazione Sociale Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema, e ne rendiconta al Collegio Riferisce direttamente al dirigente Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici con i poteri conferiti dalla delega.



Coordinatore di classe (63 figure)

Presiede il Consiglio di Classe in assenza del DS - Scambia informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe - Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari dando informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento, al Consiglio di Classe, agli allievi e alle loro famiglie - Riferisce ai rappresentanti dei genitori e degli alunni quanto emerso dal resoconto dei colleghi - Controlla il registro della classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) e informa regolarmente il collaboratore del DS e il DS stesso - Vigila sulla corretta compilazione del registro elettronico da parte dei colleghi di classe - Controlla il verbale redatto dal segretario - Cura i rapporti scuola-famiglia - Presiede le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni - Consegna alle famiglie i documenti aggiuntivi di valutazione a seguito dello scrutinio finale - Promuove l'applicazione del Regolamento d'Istituto come anche la conoscenza e l'applicazione dei contenuti delle circolari rivolte agli studenti - Coordina le corrette procedure relativamente agli esami di idoneità e di Stato - Comunica tempestivamente al DS ed all'ufficio alunni i nomi degli studenti che non frequentano le lezioni - Sentite le indicazioni della Dirigenza, prende contatto con le famiglie degli studenti in merito al corretto comportamento e in ordine al profitto - In accordo con il docente di sostegno della classe, segue i passaggi relativi ai diversi adempimenti e scadenze relative agli allievi con BES e promuove altresì l'adesione alle proposte di integrazione per alunni stranieri con difficoltà linguistiche - Si premura del corretto svolgimento procedurale dello scrutinio avendo cura di prendere visione della procedura e degli adempimenti da apposita circolare - Per le classi quinte: si occupa della stesura del Documento del 15 maggio e della presentazione della classe all'Esame di Stato - Riferisce direttamente al dirigente - Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Referente d'Istituto per l'Educazione civica (1 figura)

Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Referente "Byod" (1 figura)

Coordina tutte le azioni necessarie a rendere operativa la pratica della metodologia Byod nella scuola.

Referente Covid (2 figure)



Coadiuvare il Dirigente scolastico nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative di contenimento per la sicurezza anticontagio; rendicontare le assenze 'elevate' degli alunni di ognisingola classe, segnalando quelle superiori al 40%; raccogliere le segnalazioni di eventuali alunni con sintomi virali; curare i rapporti con ASL ed Enti preposti ai controlli; curare la massima informazione e sensibilizzazione al rispetto delle pratiche anti contagio stabilite nelle disposizioni ministeriali e nel Protocollo interno della scuola.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

corsi di riallineamento, di recupero e di potenziamento in codocenza e organizzazione e coordinamento attività della succursale.

Impiegato in attività di:

Insegnamento

Potenziamento

Organizzazione

Coordinamento

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

Recupero e potenziamento in codocenza. Impiegato in attività di:

Insegnamento

Potenziamento

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Organizzazione e coordinamento della sede centrale

Impiegato in attività di:

Organizzazione

Coordinamento

A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI

Recupero e potenziamento in codocenza. Organizzazione e coordinamento della succursale.

Impiegato in attività di:

Insegnamento

Potenziamento

Organizzazione

Coordinamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE

Recupero e potenziamento in codocenza. Attività di approfondimento per l'Alternanza Scuola Lavoro.

Impiegato in attività di:

Insegnamento

Potenziamento

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

corsi di riallineamento, di recupero e di potenziamento in codocenza.

Impiegato in attività di:

Potenziamento

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Recupero e potenziamento in codocenza. Supporto alle attività di laboratorio dell'indirizzo Liceo scientifico delle Scienze Applicate



Impiegato in attività di:

Insegnamento

Potenziamento

A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA

Recupero e potenziamento in codocenza. Impiegato in attività di:

Insegnamento

Potenziamento

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)

corsi di riallineamento, di recupero e di potenziamento in codocenza Impiegato in attività di:

Insegnamento

Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Docente impiegato con funzioni progettuali e di sostegno.

Impiegato in attività di:

Sostegno

Organizzazione

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE

Ufficio tecnico e supporto all'organizzazione e al coordinamento delle attività nella sede centrale.

Impiegato in attività di:

Organizzazione



Coordinamento

PIANO PER LA FORMAZIONE DI ISTITUTO

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

- Triennio IPSC: sviluppo dei percorsi
- UdA che passione! (IPSC e IPIA)
- UdA: l'azienda (IPSC)
- Sviluppo di applicazioni mobile multiplatforma
- Stazione LoRaWAN
- Laboratorio di Statistica
- Google suite for education - livello base e avanzato
- Cittadinanza attiva
- Formazione discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
- Didattica Digitale Integrata e ambienti di apprendimento innovativi
- Per una didattica delle discipline umanistiche



- Insegnamento trasversale dell'educazione civica
- Valutazione formativa - La valutazione all'Esame di Stato
- Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo
- Inclusione degli alunni con BES
- Linee guida dei PCTO

FORMAZIONE PERSONALE ATA

- Innovazione digitale nell'amministrazione
- Assistenza di base e aspetti organizzativi ed aspetti organizzativi ed educativo relazionali relativi al processo di inclusione scolastica
- Attuazione dei profili professionali, in particolare iniziative amministrative, applicativi, informatici, novità normative
- Nuovo codice dei contratti
- Il nuovo regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati

conseguiti.

Ufficio protocollo

Cura la tenuta del registro di protocollo, registrazione e presa in carico fatture elettroniche.

Ufficio acquisti

Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sul settore amministrativo, collabora sull'impostazione del bilancio e ne predispone gli atti. Si occupa della tenuta dei registri del magazzino e dell'inventario, dell'esecuzione delle pratiche attinenti gli acquisti in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Cura le procedure connesse ai viaggi d'istruzione per la parte relativa ai bandi di gara e agli ordini.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione degli alunni e del supporto della didattica curando in particolare le seguenti attività: iscrizioni, Esami di stato, Invalsi, anagrafe Alunni, infortuni alunni, libri di testo, contributi di laboratorio e tasse scolastiche, organi collegiali, gestione password, borse di studio, certificazioni varie, archiviazione atti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa delle pratiche inerenti il personale Docente e ATA a Tempo indeterminato e determinato. Certificati di servizio. Gestione graduatorie personale docente e ATA. Assunzioni T.D. Infortuni, scioperi e assemblee docenti e ATA. Rilevazioni e aspetti didattici percorsi leFP. Certificati di servizio.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale